



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia*  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUIGI GALVANI**  
COD. MECC. MIIC8B400X C.F. 97505790150

**VIA GALVANI, 7 – 20124 MILANO - TEL. 0288440253 – FAX 0288440286**

e - mail: miic8b400x@istruzione.it pec: miic8b400x@pec.istruzione.it

Scuola Primaria "Luigi Galvani" Via Galvani, 7 - Tel. 0288440253	Scuola Primaria "M. di Savoia e C. Borromeo" Via Casati, 6 - Tel. 0288440146
Scuola Secondaria di 1° grado "Fara" Via Fara, 32 - Tel. 0288440283	Scuola Secondaria di 1° grado "San Gregorio" Via San Gregorio, 5 - Tel. 0288440152

prot. n.2189/II.5

Milano, 02 ottobre 2019

**ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti per  
l'aggiornamento ed integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
triennio 2019/2022**

Al Collegio dei Docenti  
Alle F.S./Commissione  
e p.c. Ai Componenti del Consiglio di Istituto  
Ai Sigg. Genitori  
Al DSGA  
Al Sito Web  
Agli Atti

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n.107 del 13/07/2015

**VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

**VISTO** il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L.107 del 13/7/2015;

**TENUTO CONTO**

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017, n.910;

- delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

- delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e traguardi in esso individuati;
- delle iniziative di miglioramento individuate ed indicate nel Piano di Miglioramento il quale costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, annuale e triennale;
- degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2016-19;
- delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola per il triennio 2016/19;
- che il PTOF può essere rivisto annualmente.

## **RITENUTO**

- di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

## **PREMESSO**

- che la formulazione della presente direttiva è attribuita al Dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

## **PRESO ATTO** che:

- il Piano Triennale dell'offerta formativa deve essere approvato dal Consiglio di Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR Lombardia per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, Scuola in chiaro e sito web dell'Istituto comprensivo;

al fine di predisporre l'aggiornamento e l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022,

## **EMANA**

**(ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99 come modificato dalla legge 107/2015, art. 1 comma 14)**

## **LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2019/2022**

### **PARTE PRIMA**

#### **1) FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI**

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative richiamate di seguito:

- a) commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della L.107 del 13.07.2015

b) art. 3 DPR. 275 del 8/03/1999

c) art. 6 DPR 80 (RAV) 28.03.2013

d) testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.Lgs. 297/1994 per le parti in vigore;

e) CCNL comparto scuola vigente

Il PTOF è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità ma si configura anche come reale strumento di lavoro attraverso il quale attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali per il conseguimento delle finalità proprie dell'Istituzione scolastica che deve operare per favorire il successo formativo degli alunni promuovendone la crescita come persone, come cittadine e cittadini responsabili, consapevoli, autonomi. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane operanti nell'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti coloro che, con vario ruolo, operano nella Scuola per sostenere e accompagnare la singola alunna e il singolo alunno nel suo personale itinerario di formazione e di apprendimento.

A tal fine il Piano dell'Offerta formativa Triennale dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili; una scuola che tiene conto della centralità dell'alunno nei processi di apprendimento/insegnamento e ha cura delle potenzialità di ciascuno.

Le indicazioni sono in continuità con le scelte della scuola esplicitate nel triennio 2016/19 e sono sostanziate dalle riflessioni emerse in fase di elaborazione/revisione del Rapporto di autovalutazione. Indirizzi e scelte si conformano inoltre ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

## PARTE SECONDA

### 1) INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE E PROGETTUALE

- Attraverso un lavoro di confronto tra tutte le componenti scolastiche emerge con chiarezza l'identità dell'Istituto Comprensivo la cui mission condivisa e dichiarata per il triennio è la seguente:

**VALORIZZIAMO CIASCUNO PER COSTRUIRE IL FUTURO DI TUTTI**

- La progettualità dell'istituto è stata indirizzata alla definizione di 3 macro aree di riferimento che al loro interno, raggruppano in modo organico tutti i progetti caratterizzanti l'offerta formativa per entrambi gli ordini di scuola:

<b>SOSTENIBILITA'</b>	<b>STEAM</b> scienze tecnologia ingegneria Arte (espressione corporea) matematica	<b>SPERIMENTAZIONE CLIL</b>
-----------------------	--	-----------------------------

### CURRICOLO UNITARIO

Si fonda sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;

### CURRICOLO VERTICALE

L'elaborazione del curricolo verticale di Istituto per competenze chiave con progettazione di percorsi didattici comuni a più classi e prove di verifica comuni (prove autentiche e compiti di realtà) in coerenza con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come precisati nelle Indicazioni Nazionali Ministeriali

## **CURRICOLO TRASVERSALE**

Costituzione di 4 dipartimenti disciplinari verticali (primaria e secondaria di I grado) articolati per aree tematiche: Ambito letterario e storico-sociale • Ambito dei linguaggi comunitari • Ambito matematico-tecnologico-scientifico • Ambito artistico-espressivo per l'implementazione del curricolo trasversale quale elemento di raccordo nella progettualità unitaria dell'Istituto attraverso predisposizione di UDA (Unità didattiche di apprendimento) e Cur (Compito unico di realtà) condivise con tematica unitaria e raccordo segmento primaria- secondaria di I grado

### **Il Piano dovrà prevedere attività per**

#### **a) sostenere l'apprendimento ed il successo formativo**

- Promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere l'eccellenza, il consolidamento e il recupero;
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- Realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (anche in funzione orientativa);
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (Italiano L2 e inglese, anche attraverso percorsi CLIL) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente a favore degli alunni in condizioni di disagio e/o difficoltà (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/dispersione);
- Ridurre i fenomeni della variabilità tra le classi favorendo il confronto e il dialogo professionale e la definizione di strumenti comuni (progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti)
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi attraverso l'implementazione della verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione dell'agire didattico;
- Esiti degli apprendimenti degli alunni (valutazioni intermedie e finali) e risultati delle prove INVALSI attraverso la strutturazione di prove strutturate simili per tipologia a quelle del modello nazionale invalsi per supporto e accompagnamento in modo particolare negli anni conclusivi (quinta primaria e terza secondaria di primo grado)
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future

#### **b) promuovere e sviluppare le competenze di cittadinanza e prevenzione dei comportamenti a rischio:**

- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente e la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, anche in funzione preventiva di forme di violenza e discriminazione;
- Promuovere un clima di lavoro basato sul confronto, sulla valorizzazione della diversità e sulla solidarietà;

Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali;

- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, attraverso percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti Locali e associazioni, anche di volontariato

### **c) promuovere l'accoglienza e l'inclusione**

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone tempi e stili di apprendimento;
- Accogliere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e sostenerne il percorso di apprendimento;
- Promuovere l'integrazione degli studenti stranieri, anche attraverso l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come L2;
- Sviluppo del piano per l'inclusività attraverso integrazione di tutte le risorse disponibili e formazione specifica del personale scolastico sui percorsi di didattica inclusiva e personalizzata;

### **d) potenziare e promuovere l'innovazione:**

- Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, dei docenti e del personale ATA, in accordo con il Piano Nazionale Scuola Digitale; creazione in ogni plesso di aule e spazi didattici "aumentati dalla tecnologia"
- Promuovere la formazione e la ricerca didattica sull'utilizzo degli strumenti digitali

### **e) sostenere la continuità e l'orientamento:**

- Operare per assicurare una efficace continuità verticale degli obiettivi e dei sistemi concettuali (curricolo per competenze);
- Coordinare i risultati formativi all'interno dei due ordini di scuola, affinché in una logica di continuità, essi possano rappresentare attraverso il raccordo curricolare i pre-requisiti in ingresso negli anni di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado e fino all'ingresso alla scuola secondaria di secondo grado;
- Definire un piano strutturato e coerente di attività di orientamento per effettuare delle scelte consapevoli. favorire un avvicinamento degli studenti allo *step* successivo del proprio percorso scolastico. anche attraverso accordi di rete con le scuole secondarie di II grado del territorio, al fine di attivare percorsi di orientamento nella seconda classe della scuola secondaria di I grado;

### **f) educare alle pari opportunità e prevenire la violenza di genere:**

- Attività formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni;
- Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- Educazione non esplicita al "gender" stante i chiarimenti emanati dal MIUR con apposita nota.

### **g) implementare attività extracurricolari che l'istituto ritiene rilevanti a completamento della formazione degli studenti**

- Sostenibilità
- SteAm
- sperimentazione CLIL
- Potenziamento linguistico finalizzato alle certificazioni;
- Lo sviluppo della pratica sportiva
- Potenziamento dell'italiano L2 per gli alunni di recente immigrazione

## **2) INDIRIZZI RELATIVI ALLE SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE**

### **a) Partecipazione e Collegialità**

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese.
- Sviluppare il dialogo e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- Procedere collegialmente alla revisione del curriculum, alla definizione degli obiettivi di apprendimento, dei criteri di valutazione (definizione di indicatori e descrittori comuni) e degli strumenti e dei tempi di verifica; a tal proposito è prevista l'istituzione dei Dipartimenti per aree disciplinari.
- Utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento, anche attraverso prove per classi parallele e compiti autentici

### **b) Apertura e interazione col territorio**

- Implementare la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Biblioteche, Oratori, Associazioni professionali, Privati

### **c) Efficienza e trasparenza**

- Migliorare gli strumenti di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglie e territorio;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa

### **d) Qualità dei servizi**

- Potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della Scuola;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento.

### **e) Formazione del personale**

- Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici, nella prospettiva della formazione permanente e continua di tutto il personale in coerenza con gli obiettivi del PTOF e sulla base delle esigenze rilevate nel Piano di Miglioramento
- Sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito, organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento (aspetti disciplinari specifici, aspetti più generali della comunicazione, della metacognizione, della relazione, della valutazione, uso delle TIC)

### **f) Sicurezza**

- Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

Il Collegio Docenti è invitato ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle Pubbliche Amministrazioni.

Alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale concorreranno le risorse professionali assegnate alla scuola anche in virtù dell'organico di potenziamento ai sensi della Legge 107/2015 art 1 comma 7.

I progetti e le attività sui quali saranno utilizzati i docenti dell'organico di potenziamento devono fare riferimento a tale esigenza, motivandola e specificando l'area disciplinare coinvolta.

Per ciò che concerne i posti di potenziamento il fabbisogno definito dal MIUR è definito in 2 unità secondaria di I grado.

Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati per rilevarli.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale Autovalutazione a ciò designata, affiancata dalle altre funzioni strumentali e dalle commissioni di lavoro di supporto alle funzioni strumentali, oltre che dal contributo di ciascuna delle commissioni di lavoro.

Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento della sua diretta attività e di quella del personale ATA.

Il Dirigente scolastico auspica che, grazie alla competente e fattiva collaborazione di ciascuno, si possa lavorare insieme per il miglioramento dell'istituzione scolastica.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

Milano, 02 ottobre 2019

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa arch. Anna La Rocca